

GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	BRESCIA
Codice Fiscale	03546990171
Numero Rea	417249
P.I.	03546990171
Capitale Sociale Euro	1.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	353000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ALER BRESCIA CREMONA MANTOVA
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.686	28.009
7) Altre	527	674
Totale immobilizzazioni immateriali	15.213	28.683
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	739.211	762.575
2) Impianti e macchinario	634.170	802.769
3) Attrezzature industriali e commerciali	22.119	25.169
4) Altri beni	38.740	38.391
Totale immobilizzazioni materiali	1.434.240	1.628.904
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.183	11.493
Totale crediti verso altri	11.183	11.493
Totale Crediti	11.183	11.493
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	11.183	11.493
Totale immobilizzazioni (B)	1.460.636	1.669.080
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.492	18.755
Totale rimanenze	18.492	18.755
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.181.775	664.515
Totale crediti verso clienti	1.181.775	664.515
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.194.086	1.921.821
Totale crediti verso controllanti	3.194.086	1.921.821
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	83.856	189.722
Totale crediti tributari	83.856	189.722
5-ter) Imposte anticipate	9.073	12.873
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	129.100	8.667
Totale crediti verso altri	129.100	8.667
Totale crediti	4.597.890	2.797.598
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	2.358.793
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	2.358.793
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	592.007	0
3) Danaro e valori in cassa	281	2.521
Totale disponibilità liquide	592.288	2.521
Totale attivo circolante (C)	5.208.670	5.177.667
D) RATEI E RISCONTI	318.413	450.907
TOTALE ATTIVO	6.987.719	7.297.654

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - <i>Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	3.960.165	3.660.763
Totale altre riserve	3.960.165	3.660.763
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-320	-320
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.601	299.402
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.172.446	5.159.845
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	544	1.173
Totale fondi per rischi e oneri (B)	544	1.173
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	452.897	408.681
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	947.900	1.288.498
Totale debiti verso fornitori (7)	947.900	1.288.498
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	93.048	212.046
Totale debiti verso controllanti (11)	93.048	212.046
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.595	32.237
Totale debiti tributari (12)	48.595	32.237
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.827	57.535
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	49.827	57.535
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	212.703	132.745
Totale altri debiti (14)	212.703	132.745
Totale debiti (D)	1.352.073	1.723.061
E) RATEI E RISCONTI	9.759	4.894
TOTALE PASSIVO	6.987.719	7.297.654

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.779.308	5.930.265
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	2.627
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	106.686	214.808
Totale altri ricavi e proventi	106.686	214.808
Totale valore della produzione	5.885.994	6.147.700
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.771.569	2.722.601
7) Per servizi	955.464	1.314.108
8) Per godimento di beni di terzi	79.881	96.410
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.155.944	864.438
b) Oneri sociali	336.084	307.694
c) Trattamento di fine rapporto	77.172	61.048
e) Altri costi	0	1.048
Totale costi per il personale	1.569.200	1.234.228
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.470	10.398
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	242.368	284.293
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	45.087	6.878
Totale ammortamenti e svalutazioni	300.925	301.569
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.264	5.952
14) Oneri diversi di gestione	123.627	63.320
Totale costi della produzione	5.831.930	5.738.188
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	54.064	409.512
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	0	3.235
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	3.235
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	86	0
Totale proventi diversi dai precedenti	86	0
Totale altri proventi finanziari	86	3.235
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	458	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	458	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-372	3.235
(15+16-17+-17-bis)		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	53.692	412.747
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	37.920	92.338
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	1.183
Imposte differite e anticipate	3.171	19.824
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.091	113.345
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	12.601	299.402

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.601	299.402
Imposte sul reddito	41.091	113.345
Interessi passivi/(attivi)	372	(3.235)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	54.064	409.512
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	45.087	6.878
Ammortamenti delle immobilizzazioni	255.838	294.691
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>300.925</i>	<i>301.569</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	354.989	711.081
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	263	5.952
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(385.190)	214.153
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(247.550)	(82.415)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	132.494	115.033
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	131.594	(2.798)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.734.724)	1.465.166
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.103.113)</i>	<i>1.715.091</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.748.124)	2.426.172
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(372)	3.235
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	26.864	(15.113)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>26.492</i>	<i>(11.878)</i>

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.721.632)	2.414.294
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(47.704)	(887.334)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	(28.683)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	310	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	(1.496.056)
Disinvestimenti	2.358.793	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	2.311.399	(2.412.073)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	589.767	2.221
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.521	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.521	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	592.007	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	281	2.521

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	592.288	2.521
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di concessione, licenza ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. I costi per software vengono ammortizzati in tre esercizi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati, in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Come sopra indicato per gli impianti destinati a diventare di proprietà del cliente a fine contratto si è provveduto ad impostare l'aliquota di ammortamento di conseguenza.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 2%-20%

Attrezzature industriali 10%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi 20%

Nell'esercizio non sono stati modificati i coefficienti di ammortamento applicati in quanto correttamente impostati sulla vita utile del bene.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente il costo di acquisto è calcolato con il metodo della media ponderata mentre il presunto valore di realizzo è determinato in base ai prezzi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti commerciali sono valutati al presunto valore di realizzo e sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espone al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei

quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

In particolare;

- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all'atto del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione;
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo coi relativi contratti.

I costi sono iscritti in correlazione al ricavo di competenza ed includono gli oneri accessori di acquisti (trasporti assicurazioni, carico e scarico ecc.) quando inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto. Essi includono non solo quelli di importo certo ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti in bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 15.213 (€ 28.683 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	43.052	735	43.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.043	61	15.104
Valore di bilancio	28.009	674	28.683
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	13.323	147	13.470

Totale variazioni	-13.323	-147	-13.470
Valore di fine esercizio			
Costo	43.052	735	43.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.366	208	28.574
Valore di bilancio	14.686	527	15.213

Trattasi di software, mentre le altre immobilizzazioni si riferiscono a piccole migliorie su beni di terzi. Come si evince dal prospetto nel corso dell'esercizio non ci sono state acquisizioni di nuovi cespiti e le uniche variazioni sono relative al normale ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.434.240 (€ 1.628.904 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	778.800	2.994.352	47.229	49.008	3.869.389
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.225	2.191.583	22.060	10.617	2.240.485
Valore di bilancio	762.575	802.769	25.169	38.391	1.628.904
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	39.821	1.144	6.738	47.703
Ammortamento dell'esercizio	23.364	208.420	5.056	5.528	242.368
Altre variazioni	0	0	862	-861	1
Totale variazioni	-23.364	-168.599	-3.050	349	-194.664
Valore di fine esercizio					
Costo	778.800	3.034.173	48.373	55.745	3.917.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.589	2.400.003	26.254	17.005	2.482.851
Valore di bilancio	739.211	634.170	22.119	38.740	1.434.240

Nel corso dell'esercizio gli investimenti ammontano complessivamente ad € 47.703 in gran parte riferibili a impianti e macchinari (incremento di € 39.821 di cui € 32.742 per acquisto di macchinari Ygis Italia spa). Si segnala inoltre l'incremento delle altre immobilizzazioni materiali per € 6.738 riferibili ad investimenti in strumentazioni informatiche.

Trattasi in ogni caso di piccoli incrementi riferibili alle normali necessità operative. Dopo la rilevante pulizia del 2018 nel corso del 2019 non si sono realizzate dismissioni di sorta, né, conseguentemente, utilizzi dei fondi ammortamento che si incrementano da € 2.240.485 ad € 2.482.851 per l'accantonamento delle quote d'esercizio ammontanti ad € 242.368.

Si conferma come la maggior parte degli investimenti in impianti e macchinari sono riferiti a beni acquisiti nell'ambito dei contratti stipulati da GESI (anche per il tramite di ALER) con enti pubblici terzi per la gestione pluriennale del servizio energia. Tali contratti prevedono che a fronte dell'acquisizione dei citati beni (impianti

termici) da parte di GESI, gli stessi siano capitalizzati da GESI per la durata contrattuale della convenzione e successivamente resi alla proprietà dell'ente committente. In base a tale durata vengono pertanto ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 11.183 (€ 11.493 nel precedente esercizio). Si tratta esclusivamente di depositi cauzionali su contratti di fornitura.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	11.493		11.493		
Totale	11.493	0	11.493	0	0

	(Svalutazioni)/Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0	-310	11.183		11.183
Totale	0	0	-310	11.183	0	11.183

I depositi cauzionali sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Trattasi di crediti aventi origine in Italia

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 18.492 (€ 18.755 nel precedente esercizio).

Si segnala che il dato del 2018 essendo comprensivo di prodotti che non avrebbero generato ricavi era esposto al netto di un fondo oscillazione di € 31.001, nel 2019, più correttamente sono stati valutati

esclusivamente i beni a magazzino effettivamente destinati alla rivendita, mentre il citato fondo ha dato origine ad una sopravvenienza attiva, essendo il valore proposto considerato congruo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.755	-263	18.492
Totale rimanenze	18.755	-263	18.492

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.597.890 (€ 2.797.598 nel precedente esercizio). Il dato è esposto al netto del fondo svalutazione crediti ammontante ad € 58.560 (al 31/12/2018 € 13.473).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.240.335	0	1.240.335	58.560	1.181.775
Verso controllanti	3.194.086	0	3.194.086	0	3.194.086
Crediti tributari	83.856	0	83.856		83.856
Imposte anticipate			9.073		9.073
Verso altri	129.100	0	129.100	0	129.100
Totale	4.647.377	0	4.656.450	58.560	4.597.890

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	664.515	517.260	1.181.775	1.181.775	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.921.821	1.272.265	3.194.086	3.194.086	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	189.722	-105.866	83.856	83.856	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.873	-3.800	9.073			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.667	120.433	129.100	129.100	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.797.598	1.800.292	4.597.890	4.588.817	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Tutti i crediti sono di origine italiana.

Crediti verso clienti e crediti commerciali verso controllante

Ammontano, al netto dei fondi svalutazione di € 58.560 ad € 4.372.280 (al 31 dicembre 2018 € 2.586.336, fondo svalutazione € 13.473) e sono così dettagliati:

	totale	verso Aler	verso altri clienti
Crediti per fatture emesse	3.296.852	2.512.013	784.839
Fatture da emettere	1.137.569	682.073	455.496
Fondo rischi su crediti	-58.560	0	-58.560
totale	4.375.861	3.194.086	1.181.775

L'importo del fondo rischi su crediti è stato portato alla cifra indicata per coprire il 20% del credito verso la Fondazione Casa di Riposo Paolo Richiedei, che appare essere l'unico credito con problematicità di incasso.

Gli importi, per **fatture già emesse**, più rilevanti sono riferibili a:

CLIENTE	2019	2018
Fondaz. Casa di Riposo Paolo Richiedei	292.800 €	€
Fondaz. Casa di Industria	34.951 €	€
A.B.P. Nocivelli Spa	110.050 €	61.427 €
Condominio Trieste	30.192 €	117.120 €
Condominio Rezzato	27.298 €	€
A2A Calore & Servizi Srl	218.010 €	146.610 €
A2A Spa	€	75.478 €
A2A Energy Solution	€	39.093 €
ALER BS-CR-MN	2.512.013 €	1.115.574 €

Crediti verso ALER, socio che esercita il controllo analogo

Ammontano ad € 3.371.243 (al 31 dicembre 2018 € 1.921.821) di cui € 2.512.013 per fatture già emesse (anno precedente € 1.115.574) ed € 859.230 per fatture da emettere (anno 2018 € 806.247)

Il rilevante incremento dei crediti verso Aler deve essere considerato contingente ed infatti alla data del 30 aprile 2020 dei crediti al 31/12 ne risultavano già incassati € 1.962.667.

Si conferma, peraltro, la nota dello scorso anno in merito alla ragione del rallentamento dei pagamenti da parte di Aler, in quanto, come nel 2018, circa il 44% dei crediti verso la controllante sono relativi ai servizi resi da GeSI ad amministrazioni pubbliche convenzionate con Aler, che, a sua volta, deve scontare un rallentamento dei propri incassi dalle citate amministrazioni. Relativamente ai crediti verso Aler dipendenti da servizi resi da GeSI sul patrimonio diretto della controllante, quest'ultima ha mantenuti i tempi di pagamento previsti contrattualmente.

Crediti tributari

Ammontano ad € 83.856 (31 dicembre 2018 189.722) e sono così dettagliati:

crediti tributari	31/12/2019	31/12/2018
Erario c/Iva	17.987	90.375
Erario c/Ires	62.159	84.941
Erario c/Irap	423	14.406
Ritenute d'acconto subite	1.911	0
Erario c/imposta sot.tfr	1.376	0
Totale	83.856	189.722

Il credito Iva generatosi nel 2018 risulta in gran parte utilizzato in compensazione verticale con i debiti di periodo del 2019. In merito al credito Ires è imputabile agli acconti versati in funzione del reddito imponibile 2018 che è stato molto superiore al 2019. Per quanto riguarda l'Irap lo stanziamento del 2019 è sostanzialmente allineato a quello dell'anno precedente.

Imposte anticipate

Ammontano ad € 9.073 (31 dicembre 2018 € 12.873) e si riferiscono alle imposte derivanti dalle temporanee differenze sulla tassazione e si sono così movimentate

differenze dovute a:	31/12/2019	31/12/2018	variazione	imp.2019
ammortamenti eccedenti	450	450	0	1.875
fondo obsolescenza magazzino	0	7.440	-7.440	0
eccedenza manut.2015	175	350	-175	730
compenso amm.re non corrisposto	0	3.050	-3.050	0
svalutazione crediti eccedente	8.448	1.583	6.865	35.198
totale	9.073	12.873	-3.800	37.803

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono così dettagliati

crediti verso altri	31/12/2019	31/12/2018
Credito Inail	17.637	0
Crediti verso dipendenti	9.759	0
Crediti verso fornitori	9.623	2.984
Crediti per contributi GSE	85.541	0
Altri crediti	6.540	5.683
Totale	129.100	8.667

Il credito Inail di € 17.637 è relativo ad un versamento doppio, già recuperato nel 2020.

In merito al Credito per contributi GSE di € 85.541 si segnala che l'Autorità GSE con il provvedimento prot. GSE/P20190062109 del 1° ottobre 2019 ha annullato i benefici del riconoscimento CAR (Cogenerazione ad Alto Rendimento) riconosciuti, ai sensi del d.m- 5 settembre 2011, per le produzioni di energia ad alto rendimento riferite agli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 quantificato in 986 TEE (Titoli di Efficienza Energetica – certificati bianchi) pari ad Euro 85.540. La Società ha provveduto a restituire il suddetto importo al GSE ed ha contestualmente depositato ricorso alla autorità competente. Si ritiene che si tratti di un errore tecnico del GSE che potrà essere sanato all'atto dell'esame del ricorso depositato.

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.181.775	1.181.775
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.194.086	3.194.086
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	83.856	83.856
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.073	9.073
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	129.100	129.100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.597.890	4.597.890

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 contro gli € 2.358.793 del precedente esercizio, quando GESI utilizzava un conto corrente di tesoreria centralizzata, mentre dal 14 gennaio 2019 si è passati ad una gestione di semplice liquidità di conto ordinario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 592.288 (€ 2.521 nel precedente esercizio). I depositi bancari si riferiscono al c/c acceso presso UBI Banca, filiale di Brescia, via Lamarmora. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	592.007	592.007
Denaro e altri valori in cassa	2.521	-2.240	281
Totale disponibilità liquide	2.521	589.767	592.288

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 318.413 (€ 450.907 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	228	228
Risconti attivi	450.907	-132.722	318.185
Totale ratei e risconti attivi	450.907	-132.494	318.413

Composizione dei risconti attivi:

I risconti attivi pari ad € 318.185 si riferiscono per € 314.950 ai costi sostenuti per l'installazione di impianti, valvole termostatiche ed infissi edifici Aler, sospesi negli esercizi precedenti e rilasciati per quote costanti in base alla durata delle convenzioni (al 31/12/2018 € 450.907).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.172.446 (€ 5.159.845 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.000.000	0	0	0
Riserva legale	200.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.660.763	0	299.402	0
Totale altre riserve	3.660.763	0	299.402	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-320	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	299.402	0	-299.402	0
Totale Patrimonio netto	5.159.845	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.000.000
Riserva legale	0	0		200.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		3.960.165
Totale altre riserve	0	0		3.960.165
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-320
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	12.601	12.601
Totale Patrimonio netto	0	0	12.601	5.172.446

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.000.000	0	0	0
Riserva legale	200.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.660.763	0	0	0
Totale altre riserve	3.660.763	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-320	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	4.860.763	0	-320	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.000.000
Riserva legale	0	0		200.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		3.660.763
Totale altre riserve	0	0		3.660.763
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-320
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	299.402	299.402
Totale Patrimonio netto	0	4.860.763	299.402	5.159.845

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.000.000	capitale	B	1.000.000	0	0
Riserva legale	200.000	utili	A B	200.000	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.960.165	utili	A B C	3.960.165	0	0
Totale altre riserve	3.960.165			3.960.165	0	0
Totale	5.160.165			5.160.165	0	0
Residua quota distribuibile				5.160.165		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 452.897 (€

408.681 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	408.681
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	94.524
Utilizzo nell'esercizio	50.308
Totale variazioni	26.864
Valore di fine esercizio	452.897

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.369.425 (€ 1.723.061 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	1.288.498	-340.598	947.900
Debiti verso controllanti	212.046	-118.998	93.048
Debiti tributari	32.237	16.358	48.595
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	57.535	-7.708	49.827
Altri debiti	132.745	97.310	230.055
Totale	1.723.061	-353.636	1.369.425

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.288.498	-340.598	947.900	947.900	0	0
Debiti verso controllanti	212.046	-118.998	93.048	93.048	0	0
Debiti tributari	32.237	16.358	48.595	48.595	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.535	-7.708	49.827	49.827	0	0
Altri debiti	132.745	97.310	230.055	230.055	0	0
Totale debiti	1.723.061	-353.636	1.369.425	1.369.425	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Tutti i debiti sono originati in Italia

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso fornitori	947.900	947.900
Debiti verso imprese controllanti	93.048	93.048
Debiti tributari	48.595	48.595
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.827	49.827
Altri debiti	230.055	230.055
Debiti	1.369.425	1.369.425

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori di € 947.900 (al 31/12/2018 € 1.288.498) includono fatture da ricevere di € 423.070 (anno precedente € 457.221)

I principali fornitori sono:

FORNITORE	2019	2018
Techem Srl	29.780 €	4.051 €
A2A Calore&servizi srl	23.770 €	37.796 €
A.B.P. Nocivelli Spa	115.237 €	10.820 €
Soenergy srl	134.481 €	- €
A2A Energia Spa	105.051 €	346.188 €
A2A Spa	- €	63.546 €
Gaia Energia Srl	21.386 €	21.386 €
Ista Italia Srl	- €	24.606 €
Car server Spa	15.409 €	20.274 €
C2 Srl	- €	22.861 €

Debiti verso ALER socio che esercita il controllo analogo

I debiti verso Aler al 31/12/2019 ammontano ad € 93.048 e sono così dettagliati (al 31/12/2018 € 212.046):

- € 55.590 per il costo del personale Aler distaccato in GeSI;
- € 37.458 per fatture da ricevere da Aler per attività amministrativa nelle fasi di rinnovo delle convenzioni di gestione immobili in essere con amministrazioni pubbliche terze.

Debiti tributari

I debiti tributari passano da € 32.237 ad € 48.595 e sono così dettagliati:

debiti tributari	31/12/2019	31/12/2018
Erario c/Ires	0	0
Erario c/Irap	0	0
Ritenute d'acconto dipendenti	42.416	32.237
Altri debiti tributari	6.179	0
Totale	48.595	32.237

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza passano da € 57.535 ad € 49.827 e sono principalmente rappresentati da debiti verso Inps per € 46.925, verso altri enti € 2.902.

Altri debiti

I debiti diversi passano da € 132.745 ad € 212.703 e sono così dettagliati.

Dettaglio altri debiti	2019
Verso Dipendenti:	
debito per arretrati e varie	11.840
debito per rateo 14a	36.148
debito per rateo ferie	35.290
debito per mensilità dicembre	126.729
Altri debiti:	
cauzioni	970
diversi per incassi da riclassificare	1.726

In merito al conto "debiti diversi per incassi da riclassificare" si precisa quanto segue:

GSE riconosce gli incentivi per il conto energia derivante dalla produzione dell'impianto fotovoltaico installato presso la scuola Ronco di Gussago ed affidata in gestione a GeSI. Il comune di Gussago e GeSI hanno sottoscritto un contratto di cessione del credito. La voce di debito in oggetto è relativa all'incasso dei canoni dei quattro trimestri 2019 relativi al servizio energia fornito da GeSI presso la scuola di Ronco di Gussago comprensivi della quota energia riconosciuta dal GSE al comune di Gussago. La suddetta quota verrà fatturata da GeSI al comune nell'anno seguente.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.759 (€ 4.894 nel precedente esercizio).

I risconti passivi (€ 3.146, anno precedente € 4.894) si riferiscono ai certificati bianchi pluriennali, che sono titoli di efficienza energetica – TEE – e rappresentano il principale strumento di incentivazione dell'efficienza energetica. Il GSE riconosce un certificato per ogni TEP, tonnellata equivalente di petrolio, risparmiato grazie alla realizzazione di interventi efficientamento energetico. I certificati bianchi possono scambiati e valorizzati sulla piattaforma di mercato gestita dal GME.

I ratei passivi (€ 6.613) si riferiscono al servizio di teleriscaldamento ed a spese bancarie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	6.613	6.613
Risconti passivi	4.894	-1.748	3.146

Totale ratei e risconti passivi	4.894	4.865	9.759
---------------------------------	-------	-------	-------

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	31/12/2019	31/12/2018
Vendita materiali	0	320
Vendita certificati bianchi	47.350	41.891
Totale ricavi di vendita	47.350	42.211
Prestazione di servizi a terzi	1.039.589	1.438.843
Prestazione di servizi ad Aler (socio che esercita il controllo analogo)	4.692.369	4.449.211
Totale ricavi per prestazioni	5.731.958	5.888.054
Totale ricavi di vendita	5.779.308	5.930.265

La composizione dei ricavi rispetta il vincolo del DLgs 175/2016, art. 16 comma 3, che prevede che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'Ente pubblico che effettua il controllo analogo, nel nostro caso verso ALER Brescia, Cremona, Mantova verso cui è diretto l'81,22% dei ricavi.

Relativamente ai principali altri clienti sono così dettagliati:

Clienti terzi	2019	2018
Società del Gruppo A2A	281.476	770.451
Fondazione Richiedei	272.308	242.980
Casa di Industria	120.733	119.723
ABP Nocivelli	60.498	65.494
Chiari Servizi	17.900	32.500
Cond Parco Verde	51.080	48.627
Cond Milano	22.376	22.984
Cond Iacp 2	28812	22.195
Cond Papa Giovanni	19.935	20.553

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile i ricavi sono interamente conseguiti in Italia, con netta prevalenza della Lombardia.:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	5.779.308
Totale		5.779.308

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 106.686 (€ 214.808 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	145.879	-39.280	106.599
Altri ricavi e proventi	68.929	-68.842	87
Totale altri	214.808	-108.122	106.686
Totale altri ricavi e proventi	214.808	-108.122	106.686

Le sopravvenienze attive includono:

- l'utilizzo del fondo oscillazione magazzino per € 31.001 (fondo non più necessario in funzione della corretta valutazione del magazzino stesso);
- la soppressione di stanziamenti di esercizi precedenti relativi a:

- € 12.737 per sconti da OT24 in fase di autoliquidazione Inail prorogata al 16/05/2019 rispetto all'accantonamento Inail 2018;
- il valore residuale attiene alla differenza tra stanziamenti per fatture da emettere e fatture realmente emesse di competenza 2018 relative ai conguagli dei contratti di fornitura di calore ed energia.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono in gran parte riferibili all'acquisto di energia e combustibili e si possono così dettagliare:

	31/12/2019	31/12/2018
Acquisti di energia, combustibili e calore	2.596.222	2.636.617
Acquisti di altri materiali	175.347	85.533
Acquisti di certificati bianchi	0	451
Totale costi per acquisto	2.771.569	2.722.601

Costi per servizi

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 955.464 (€ 1.314.108 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	1.018.488	-200.086	818.402
Servizi e consulenze A2A	205.000	-205.000	0
Compensi agli amministratori	59.230	10.445	69.675
Compensi a sindaci e revisori	31.390	-1.461	29.929
Provvigioni passive	0	37.458	37.458
Totale	1.314.108	-358.644	955.464

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 79.881 (€ 96.410 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti, locazioni e noleggi	96.410	-16.529	79.881
Totale	96.410	-16.529	79.881

Si riferiscono ai costi per noleggio di automezzi aziendali e stampanti.

Costi per il personale

Sono così dettagliati:

	31/12/2019	31/12/2018
Salari e stipendi	1.155.944	864.438
Oneri sociali	336.084	307.694
Trattamento di fine rapporto	77.172	61.048
Altri costi del personale	0	1.048
Totale costi per acquisto	1.569.200	1.234.228

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio delle voci è il seguente:

	2019	2018
Amm.ti imm.immateriali	13.470	10.398
Amm.ti imm.materiali	242.368	284.293
Svalutazione crediti	45.087	6.878
totale	300.925	301.569

Lo stanziamento per svalutazione crediti dell'anno è interamente rapportabile al credito verso la Fondazione Casa di Riposo Richiedei, mentre quanto accumulato nei precedenti esercizi, stante le previsioni di incasso integrale degli altri crediti è pure da considerarsi ad integrazione del fondo per lo stesso nominativo. Nessun utilizzo nel corso dell'esercizio.

Variazione delle rimanenze

La variazione in diminuzione di € 31.264 (saldo iniziale € 49.756, saldo finale € 18.492) è conseguenza, come detto, della revisione dei criteri di classificazione. Nell'esercizio corrente sono indicati tra le rimanenze solo i beni che saranno ceduti e fatturati ai clienti. Il conseguente calo di valore è in gran parte compensato dall'azzeramento del fondo oscillazione magazzino.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 123.627 (€ 63.320 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte e tasse diverse	50.513	-30.292	20.221
Sopravvenienze e insussistenze passive	4.166	73.292	77.458
Altri oneri di gestione	8.641	17.307	25.948
Totale	63.320	60.307	123.627

Le sopravvenienze passive indeducibili sono pari a € 49.934. Di seguito si elencano le voci rilevanti.

- multe indeducibili per € 530;
- stanziamento di costi di competenza dell'anno precedente non registrati nel 2018 per € 25.483;
- IMU e TASI pagate con ravvedimento nel 2019 per € 11.549 (IMU) ed € 872 (TASI);
- stanziamenti per INAIL e IRAP nell'esercizio 2018 per € 4.357;
- storno di un credito IRES non documentato per € 7.143.

Le sopravvenienze deducibili pari a € 27.524 sono invece relative a note di credito emesse nel 2019 nei confronti di Aler per sopravvenuti accordi con la stessa e relativi a servizi svolti nel 2017.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi ed oneri diversi

A bilancio risultano iscritti altri proventi finanziari per € 86 maturati verso clienti e/o sui depositi bancari (nel 2018 € 3.235 relativi a quanto maturato su un credito tributario) ed oneri finanziari diversi per € 458 maturati su debiti verso fornitori.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	15.639	0	-629	3.800	
IRAP	22.281	0	0	0	
Totale	37.920	0	-629	3.800	0

L'ammontare complessivo dell'IRES è stato determinato assoggettando il reddito imponibile, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 24%. L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 3,90%. Le imposte differite sono iscritte a Conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza dell'esercizio, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee nella tassazione. Si segnala che la società, ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 917/86, possiede eccedenze di ROL, che costituiscono un beneficio potenziale per la società, sulle quali non sono state stanziare imposte anticipate.

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione delle imposte nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

	IRES- Determinazione delle imposte sul reddito
Risultato ante imposte	53.692
Variazioni operate in applicazione di norme tributarie	+11.470
Reddito imponibile	65.162
IRES corrente al 24%	15.639
IRES corrente a Conto Economico	15.639

	IRAP- Determinazione sul valore della produzione
Valore netto della produzione	1.873.652
Variazioni operate in applicazione della normativa IRAP	-1.302.352
Reddito imponibile	571.300
IRAP al 3,90%	22.281

DETERMINAZIONE PROVENTI/ONERI E IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

IRES corrente sul reddito dell'esercizio		15.639
IRES da esercizi precedenti		0
-Imposte IRES differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	-6.865	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate	-	

+/- Rettifiche di esercizi precedenti	-	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	10.665	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		3.800
+Imposte IRES differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	-	
- Adeguamento fondo imposte differite	-	
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	-	
- Rigiro imposte differite passive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-629	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		-629
= Imposte IRES di competenza dell'esercizio		18.810

DETERMINAZIONE IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

IRAP corrente sul reddito dell'esercizio (voce 22a del CE)		22.281
IRAP da esercizi precedenti		0
-Imposte IRAP differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	-	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate	-	
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	-	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		-
+Imposte IRAP differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	-	
- Adeguamento fondo imposte differite	-	
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	-	
- Rigiro imposte differite passive IRAP per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		-
= Imposte IRAP di competenza dell'esercizio		22.281

IRES- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO

Risultato prima delle imposte	53.692	
Onere fiscale teorico		12.886
Differenze permanenti	27.305	
Risultato prima delle imposte rettificato dalle	80.997	

differenze permanenti		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	28.603	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Rigiro differenze temporanee	-44.438	
Imponibile fiscale	65.162	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio (al 24,00%)		15.639

IRAP- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO

Differenza tra valore e costi della produzione	54.064	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	517.236	
Totale	571.300	
Onere fiscale teorico (3,90%)		22.281
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti		
Imponibile IRAP	571.300	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio (al 3,90%)		22.281

Di seguito, si riporta la tabella aggregata delle imposte differite e anticipate IRES e IRAP.

(valori all'unità di euro)

	Bilancio 31/12/2019	Bilancio 31/12/2018
Passività per imposte differite:		
Differenze di valore delle Immobilizzazioni materiali	544	1.173
Totale fondo imposte differite (A)	544	1.173
Crediti per imposte anticipate:		
Ammortamenti	450	450
Fondi tassati	8.448	9.023

Altre imposte anticipate	175	3.400
Totale crediti per imposte anticipate (B)	9.073	12.873
Crediti per imposte anticipate al netto del fondo imposte differite	8.529	11.700

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-11.700
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.171
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-8.529

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Nel dettaglio il personale mediamente occupato è così inquadrato:

	2019	2018	variazione
Quadri	1	1	-
Impiegati	14	9	5
Operai	17	16	1
Totale	32	26	6

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- Compenso Organo amministrativo € 72.553 (nel 2018 € 59.230)
- Compenso collegio sindacale € 29.929 (nel 2018 € 31.390)

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile: compenso di € 4.973.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.973
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.973

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

L'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020 n.18 (decreto Cura Italia) ha statuito, stante la situazione di emergenza epidemiologica nazionale, la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie. La norma in commento introduce una deroga rispetto a quanto ordinariamente previsto dalle disposizioni del codice civile (art. 2364, co. 2 e 2478 bis) nonché dello statuto. In aderenza alla norma sopra riportata l'assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2019 è stata fissata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'emergenza epidemiologica Covid-19 ha imposto una temporanea riorganizzazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative. L'organo amministrativo ha tempestivamente recepito le disposizioni restrittive approvate dalle autorità nazionali e regionali con l'obiettivo di ridurre il rischio di diffusione del contagio ed ha disposto che a partire dal giorno 9 marzo 2020 tutti i dipendenti e collaboratori presenti negli uffici di Via Creta 56/c in Brescia proseguissero l'attività in modalità di telelavoro da casa e di rinviare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e di manutenzione programmata. Alla data di redazione del presente documento è stata ripristinata la normale operatività sia delle strutture manutentive che degli uffici tecnici ed amministrativi. Il periodo di restrizione delle ordinarie attività imposto dalla emergenza epidemiologica determinerà probabilmente un aumento del numero di interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti in gestione nel secondo semestre 2020.

Gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non comportano una rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. Gli eventi emergenziali che hanno fatto seguito alla pandemia non hanno generato effetti nei processi di valutazione dei valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019.

Il contesto economico locale e nazionale, oltre che internazionale, è ad oggi caratterizzato da una profonda incertezza. Nell'ambito delle valutazioni che gli amministratori sono tenuti ad operare sia ai fini dell'informativa di bilancio sia ai fini della verifica del principio di continuità aziendale, non si può non segnalare la difficoltà contingente di ipotizzare quali saranno in futuro le iniziative adottate dalle autorità nazionali e internazionali per fronteggiare la crisi sanitaria e gli impatti economici che ne potranno derivare.

Tuttavia, dopo un'attenta analisi delle iniziative intraprese sino ad oggi dalle autorità e la valutazione degli effetti economici e finanziari prodotti dalla emergenza epidemiologica sul tessuto industriale, amministrativo e sociale nazionale e regionale, si ritiene che la diffusione del contagio e il conseguente peggioramento delle condizioni economiche generali non hanno effetti sulla continuità aziendale della società. L'attività operativa della società proseguirà nel corso del 2020 senza modifiche di rilievo o alterazioni indotte dalla contingente crisi economica. GeSI è una società in house di ALER Brescia Cremona Mantova che a sua volta è un Ente pubblico economico soggetto al controllo di Regione Lombardia. La quasi totalità (99%) dei ricavi e dei crediti iscritti in bilancio sono riferibili alla stessa ALER o ad altri soggetti pubblici. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per una disanima puntuale delle attività per servizi prestate dalla società e del suo modello industriale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente pubblico economico ALER BRESCIA CREMONA MANTOVA ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 19/08/2016 n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, che disciplina le cosiddette società in house.

Informativa ai sensi del n. 9, comma 1 dell'art. 2427 C.C.: garanzie e/o impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere garanzie e/o impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Le informazioni riportate nella seguente tabella, allegata alla nota integrativa di bilancio sono espresse in adempimento dell'art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17, malgrado la fondata convinzione circa il fatto che, avuto riguardo alla loro ratio (e collocazione), il fine delle norme in questione sia quello di dare evidenza ai soli "vantaggi economici" che la pubblica amministrazione attribuisce uti singuli a determinati soggetti e non a titolo generale e che, quindi, le norme stesse concernano quei soli "vantaggi" concessi ad hoc (e non in forza di regole generali) a specifici soggetti.

Fermo quanto sopra, le informazioni di cui sotto sono il frutto di uno sforzo interpretativo del dato normativo, che non risulta chiaro sia nel suo perimetro soggettivo sia in quello oggettivo. Questa scarsa chiarezza è stata già messa in rilievo da parte degli stessi ministeri competenti che hanno peraltro ritenuto necessario ricorrere a un parere del Consiglio di Stato, per dirimere anzitutto la stessa decorrenza temporale degli obblighi previsti dalle cennate norme.

Adempimenti ex art. 1 commi 125-128 l. 124/17

Soggetto ricevente	Soggetto erogante	Tipologia	entità (n. o €)
GESI S.r.l.	Gestore Servizi Energetici	Incentivi per efficienza energetica (Conto Termico)	45.602 €
GESI S.r.l.	Gestore Servizi Energetici	Tariffa incentivante per la produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico	1.414,53 €
GESI S.r.l.	Gestore Servizi Energetici	Titoli di Efficienza	n. 183

	Energetica (TEE)	
--	------------------	--

Pur nella convinzione di cui sopra, i dati della tabella sono stati indicati sulla base della sola esegesi del nudo dato letterale delle norme, non essendo a tutt'oggi intervenuti neppure ausili interpretativi da parte ministeriale, come invece auspicato da più parti. Sicché le informazioni contenute nella succitata tabella sono il frutto della mera lettura delle norme e delle delucidazioni pervenute da parte di alcune associazioni di categoria.

Risultano quindi nella tabella le *sole* forme di contribuzione che, in questa sede di prima applicazione delle norme, è parso ragionevole (art. 3 Cost.) e proporzionato (art. 5 TFUE) inquadrare come sovvenzioni, contributi e/o vantaggi, fermo restando che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 l. 241/1990) reperibili altrove, incluso il Registro degli Aiuti di Stato.

Non sono pertanto stati indicati gli importi qualificabili come *corrispettivo* di prestazioni né altre forme che non si traducono in un una dazione di un bene o di un quantitativo di danaro o altro titolo negoziabile e che quindi non possono considerarsi come *ricevuti* (quali ad esempio gli sgravi fiscali): anche onde evitare di offrire dati non pertinenti, secondo il criterio stigmatizzato al comma 127 del medesimo art. 1 l. 124/17, che appunto prescrive di “*evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti*”.

Le norme in parola non chiariscono neppure in base a quale criterio (se per cassa o per competenza) le informazioni debbano essere raccolte. Stante l'assenza di indicazioni, anche in relazione a questo profilo, la società propende per il criterio per competenza, considerato che questo è il criterio cui nella sostanza s'ispira l'intero proprio bilancio al quale accede il presente documento.

È altamente auspicabile che, anche considerate le gravissime sanzioni previste, le disposizioni in parola saranno oggetto di interventi normativi che consentiranno di comprenderne l'esatto perimetro.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue.

L'utile di esercizio pari a €12.601,00 è destinato:

- **€ 320 a copertura della perdita portata a nuovo rilevata nel bilancio 2018**
- **€ 12.281 a riserva straordinaria**

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Brescia, 25/06/2020